

Le schede operative

Utilizzano il gioco per costruire capacità ed educare al movimento.

• Le attività proposte costituiscono un mezzo attraverso cui si insegna a: Conoscere, Coordinare i movimenti, Socializzare, Comunicare







Scheda 1 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	
Titolo	Gioco della multilateralità
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Pala di mulino Cerchi con le braccia Oscillazione delle braccia con piegamento delle gambe Appoggio sulle braccia piegare e estenderle Alla spalliera tenersi sospesi con le braccia Saltelli intorno a una corda a terra Salto della corda Saltelli intorno a una panca Salto in lungo da fermo Esercizio di addominali alla spalliera Tiro a canestro
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività individuale e a piccoli gruppi
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità coordinative generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Sviluppo elasticità e mobilità articolare 3-Forza arti superiori e inferiori.
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	5-Coordinazione oculo-manuale
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Mantenere la concentrazione sul compito quando aumenta il livello di difficoltà
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Video e disegnare vari percorsi con i coni
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in base allo spazio e alle postazioni di gioco
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	Attrezzatura da palestra, coni, fischietto, lavagna, corda, panca,
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	spalliera, tappetino
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo svolgimento dell'attività-gioco	Palestra, cortile., spiaggia
Durata	60'
Preparazione	1- L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi fa simulare a un allievo il percorso completo.
Descrizione	1-Si dispongono le postazioni in modo da fare un percorso vario e completo 2-Gli allievi iniziano il percorso e devono effettuare gli esercizi con il tempo o il numero di serie richiesti. 3-Gli allievi che terminano compiono esercizi di allungamento e respirazione, poi continuano seguendo le direttive dell'Istruttore.
	Eseguire saltelli della panca a piedi uniti in entrambi i lati. Lanciare la palla nel canestro Seduto sulla panca, piedi alla spalliera, eseguire una serie di esercizi addominali Oscillazione delle braccia avanti e indietro con piegamento delle gambe Braccia in fuori,
Disegni, grafici, foto	Eseguire saltelli della corda a piedi uniti in entrambi i lati oppure utilizzando un solo piede Salto in lungo da fermo.
	braccia, corpo teso dietro piegare e estendere le braccia variando la distanza tra le mani Si deve saltare la corda fatta girare da due allievi.
	In piedi, gambe divaricate, braccia tese dietro, una mano che tiene l'altra slanciarle verso l'alto In piedi, davanti alla spalliera, mani che tengono un grado alto; issare a braccia flesse.
Osservazioni	1-Le postazioni sono evidenziate con coni o sagome. 2-Gli allievi che sono al giro della corda vengono sostituiti con coloro che hanno terminato il primo giro.
Variazione Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare con elementi caratteristici di altre discipline	1-Il percorso e la tipologia di esercizi possono essere modificati dall'L'Istruttore 2-Il salto della corda può essere fatto da soli 3-Se il circuito viene svolto all'aperto gli esercizi possono essere oggetto di gioco a tempo.

Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)		
Adattamento per allievi con disabilità visiva	Il circuito deve essere modificato e adeguato alle potenzialità dell'allievo, l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente al compagno la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo ad orientarsi nello spazio e a fargli eseguire gli esercizi nelle postazioni predefinite.	
Adattamento per allievi con disabilità uditiva	Utilizzare una lavagna o un cartellone per sintetizzare i compiti, far osservare all'allievo/i la prova del gioco e poi farlo iniziare, l'attività si svolge in gruppo ma con un allievo-bussola che diventa punto di riferimento per mostrare la soluzione.	
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi e per fare esercizio. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici o differenti per facilitare l'esecuzione del gioco.	
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Utilizzare messaggi positivi per incoraggiare, motivare e sviluppare percezione di autoefficacia. L'attività si svolge in gruppo; con un allievo-che fa da guida durante il percorso che può essere modificato e semplificato. Si consiglia di fornire più tempo per svolgere l'attività e per facilitare una migliore percezione. L'esercizio viene facilitato riducendo il percorso.	
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	Utilizzare prevalentemente il canale non verbale (immagini e schemi) oppure quello verbale (tono della voce chiaro, pronuncia lenta e utilizzo di frasi minime); limitare le informazioni per facilitare la concentrazione sul compito motorio richiesto; I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative, lo spazio più ampio favorisce un maggiore controllo della precisione motoria, e il percorso può essere solo dimostrativo per evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.	
Autore adattamenti	Marcello Turchi	





Scheda 2 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	Ciachi can la nella
Titolo	Giochi con la palla
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Lancio della palla in avanti a un compagno Lancio della palla da seduti Lancio della palla da tavolette di equilibrio Lancio della palla in un canestro Colpire con la palla un compagno in movimento Colpire con palline leggere il compagno che tira a canestro Giro su se stessi, capriola e lancio palla a compagno
Tipologia gioco-attività individuale, a coppie, gruppi, squadre, ecc.	Attività individuale e a gruppi
Obiettivi di apprendimento Riferimento alle indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	1-Sviluppo capacità coordinative generali; 2-Sviluppo elasticità e mobilità articolare 3-Destrezza 4-capacità di orientamento 5-Coordinazione oculo-manuale
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Mantenere la concentrazione sul compito quando aumenta il livello di difficoltà
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Fornire disegni da colorare e chiedere di inventare nuovi esercizi
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in piccoli gruppi in base allo spazio e alle postazioni di gioco
Attrezzi/materiali Quelli indicati dalla Federazione o anche autoprodotti e autogestiti per soddisfare l'igienizzazione e garantire il massimo tempo attivo ad ogni bambino	Tavoletta propriocettiva, canestro, palla leggera, palline leggere, palla da canestro, tappetini

On and a satisface of a	I
Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo	Palestra, cortile.
svolgimento dell'attività-gioco	
Durata	50'
Preparazione	Organizzazione delle postazioni e degli attrezzi
Descrizione	1-Si dispongono le postazioni in modo da fare un percorso vario e completo 2-Gli allievi iniziano il percorso e devono effettuare gli esercizi con il tempo o il numero di serie richiesti. 3-Gli allievi che terminano compiono esercizi di allungamento e respirazione, poi continuano seguendo le direttive dell'Istruttore.
Disegni, grafici, foto	Lancio della palla nel canestro Lancio della palla nel canestro Lancio della palla a due mani Lancio della palla a due mani Lancio della palla palla stando in equilibrio sulla tavoletta propriocettiva tavoletta propriocettiva Colpire un bersaglio in movimento
Osservazioni	1-Le postazioni sono ripetute in modo che tutta la classe partecipi.
Variazione	
Inserire elementi per variare la	1-II percorso e la tipologia di esercizi possono essere modificati dal
precisione, il tempo, la complessità,	L'Istruttore. 2-Si può utilizzare una palla medica leggera e farla rotolare a terra tra
la situazione, il carico, ecc. e/o	due alunni
integrare con elementi caratteristici	3-Se il circuito viene svolto all'aperto alcuni esercizi possono essere modificati
di altre discipline	4-Variare il numero di serie e utilizzare una palla sempre più piccola
Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)	
Adattamento per allievi con disabilità visiva FIV	L'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui lanciare o far rotolare la palla, aiutandolo ad orientarsi nello spazio.

	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; -dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in gruppo ma con un allievobussola, punto di riferimento, per mostrare i passaggi da una postazione all'altra. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria FIV	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici o diversi per facilitare la presa e l'esecuzione dell'attività.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva FIV	Adattamento del tempo di esecuzione: fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento. L'esercizio viene facilitato semplificandolo
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	FIV Marcello Turchi FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 3 - Progettazione attività-gioco Federazione Italiana Vela

Nome attività-gioco	2
Titolo	Giochi di spazio tempo velocità
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Gli allievi devono indovinare il tempo dato dal L'Istruttore Gli allievi devono indovinare una distanza data dal L'Istruttore Gli allievi fanno un percorso nel tempo assegnato Gli allievi fanno un percorso nel minor tempo possibile Gli allievi percorrono uno spazio disegnando la figura geometrica assegnata
Tipologia gioco-attività individuale, a coppie,	Attività individuale e a piccoli gruppi
gruppi, squadre, ecc.	, minima manuadio o a piecem grappi
Obiettivi di apprendimento Riferimento alle indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	1-Sviluppo capacità coordinative generali; 2-Sviluppo elasticità e mobilità articolare 3-Orientamento 4-Percezione spazio tempo 5- L'allievo viene bendato e diretto nel percorso
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Mantenere la concentrazione sul compito quando aumenta il livello di difficoltà Matematica
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Percorsi da girare a destra e a sinistra Funzionamento del cronometro
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche autoprodotti e autogestiti per soddisfare l'igienizzazione e garantire il massimo	Attrezzatura da palestra, coni, fischietto, lavagna, cronometro, sagome colorate, bandiere
tempo attivo ad ogni bambino	

Palestra o altro spazio adeguato allo svolgimento dell'attività-gioco	Palestra, cortile.
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi fa simulare a un allievo il percorso completo mostra le regole dei gioci e mostra da che parte si girano gli ostacoli
Descrizione	1-Vengono effettuati giochi di Timing e gare a tempo sullo spazio assegnato con giro delle boe.
	Avanti-avanti -ruota 90° sn Avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti-avanti
	Si dispone un percorso con più ostacoli digrare. L'istruttore indica o mostra con sagoma una figura geometrica e gli allievi devono comporla utilizzando e girando gli ostacoli
Disegni, grafici, foto	Compiere il precorso nel minor tempo possibile Si dispone un percorso con più ostacoli d girare. L'istruttore da il via e si prende il tempo impiegato
	Si dispone un percorso con più ostacoli d girare. L'allievo conosce il tempo assegnato per compierlo. Senza guarda re l'orologio deve compiere il percorso avvicinandosi più possibile al tempo assegnato
	Pronti a indovinare il tempo? Il Tutor fa partire il cronometro dichiarando un tempo. Gli allievi, senza guardare il cronometro devono calcolare il tempo e alzare la mano quando scade. Vince chi si avvicina di più al tempo dichiarato
Osservazioni	1-Agli allievi possono essere dati compiti di controllo del cronometr
Variazione Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare con elementi caratteristici di altre discipline	 1-II percorso e la tipologia di esercizi possono essere modificati dall'Istruttore. 2-Si inseriscono giochi a tempo con spazio e con velocità, posi si abbinano spazio e velocità, spazio e tempo, tempo e velocità. 3.Si possono usare bandiere colorate per indicare il percorso o invertirlo

Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)

Adattamento per allievi con disabilità visiva FIV	Gli spazi di gioco e la tracciatura delle percorrenze devono essere di materiale rilevabile al contatto dei piedi. Lo spazio deve essere ridotto e adeguato alle potenzialità dell'allievo, l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo a percorrere la distanza suggerendo di modulare la velocità.
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; - dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in coppia, in uno spazio delimitato con materiali dai colori vivaci, con un allievobussola che sarà il punto di riferimento. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria FIV	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici per facilitare l'esecuzione dell'attività.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento del gruppo: l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida l'esercizio essere semplificato. Adattamento del tempo di esecuzione: inserire una variabile per volta e se possibile salire a due.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 4 - Progettazione attività-gioco Federazione Italiana Vela

	0, 1, 1, 11, 111, 1
Nome attività-gioco Titolo	Giochi di equilibrio
	Equilibrio individuale su un asse Equilibrio individuale sulla tavoletta
Progressione didattica	Equilibrio individuale sulla tavoletta alternando una gamba
Percorso per acquisizione abilità (dal	Equilibrio seduti sulla tavoletta
gesto più semplice al più complesso)	Equilibrio proni sulla tavoletta
	Equilibrio a coppie sulla tavoletta
Tipologia	Lanciarsi la palla stando in equilibrio
. •	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività individuale e a piccoli gruppi
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità coordinative generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Sviluppo elasticità e mobilità articolare
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	3-Capacità di equilibrio 4-Coordinazione oculo-manuale
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Mantenere la concentrazione sul compito quando aumenta il livello di difficoltà
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Video
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in base allo spazio e alle postazioni di gioco
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	Attrezzatura da palestra, fischietto, palla leggera. Palline da tennis,
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	tavolette propriocettive o basi instabili, asse di equilibrio a terra.
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	
<u> </u>	

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio	
adeguato allo	Palestra, cortile.
svolgimento dell'attività-	
gioco	
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi li fa simulare a un allievo
Descrizione	1-Si dispongono le postazioni in modo da fare un percorso vario e completo 2-Gli allievi iniziano il percorso e devono effettuare gli esercizi con il tempo o il numero di serie richiesti. 3-Gli allievi che terminano compiono esercizi di allungamento e respirazione, poi continuano seguendo le direttive dell'Istruttore.
	Equilibrio su una tavoletta propriocettiva alternando gamba destra e sinistra Equilibrio seduti su una Equilibrio seduti su una
Disegni, grafici, foto	A coppie stare in equilibrio su una tavoletta propriocettiva Proni, equilibrio su una tavoletta propriocettiva
	A coppie stare in equilibrio e lanciarsi oggetti Camminare in equilibrio su un'asse
Osservazioni	1-Un allievo sta vicino alle postazioni per assistenza all'esercizio
Variazione	
Inserire elementi per	
variare la precisione, il	1-II percorso e la tipologia di esercizi possono essere modificati dal L'Istruttore.
tempo, la complessità,	
la situazione, il carico,	2-Si può utilizzare una palla più piccola per rendere difficile l'esercizio di lancio
ecc. e/o integrare con	
elementi caratteristici di	
altre discipline	
Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)	
Adattamento per allievi con disabilità visiva	Gli esercizi eseguiti devono essere assistiti e adeguati alle potenzialità dell'allievo. Si consigliano basi con minima stabilità e un appoggio, l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente le fasi degli esercizi, aiutandolo ad orientarsi nello spazio.

Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; - dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in coppia, con un allievo-bussola che sarà il punto di riferimento con segnali visivi. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici o usare attrezzi trasformati per rendere più facile l'equilibrio
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	L'attività si svolge in coppia; con un allievo-che fa da guida durante gli esercizi che possono essere modificai e resi più semplici. Si consiglia di fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento. L'esercizio viene facilitato mostrandolo ed eventualmente semplificandolo.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti richiesti nelle prove e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 5 - Progettazione attività-gioco Federazione Italiana Vela

	T
Nome attività-gioco	Ciara dante la hana
Titolo	Gioco dentro la barca
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Dare forma alla barca Iniziare con esercizi di facile realizzazione Il comandante utilizza le sagome/bandiere dell'alfabeto nautico per indicare l'esercizio.
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività classe
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-conoscere e utilizzare gli schemi motori e posturali di base;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-esplorare ed orientarsi nello spazio; 3-muoversi in sicurezza nell'ambiente;
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	4-II linguaggio visivo delle bandiere
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali -Geometria piana
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Video e grafica
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe intera o divisa in gruppi
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	Dandiero colorato ficabietto coni laverna Dalla laverna laverna
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	Bandiere colorate, fischietto, coni, lavagna. Palla leggera, bussola
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	
<i>b</i>	<u> </u>

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo	Palestra, cortile.
svolgimento dell'attività-gioco	r aloona, cornic.
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi li fa simulare a un allievo 2-Gli allievi possono preparare a casa alcune sagome bandiera del codice dei segnali.
Descrizione	Descrizione 1-Il comandante chiama la forma della barca e tutti gli allievi tenendosi per mano la compongono 2-Il comandante chiama dentro uno o più allievi e iniziano con l'esercizio A 3-L'esercizio viene diretto dall'Istruttore 4-Al termine dell'esercizio si torna a far parte dell'equipaggio e il comandante chiama uno o più allievi per il nuovo esercizio B
Disegni, grafici, foto A Alfa B Bravo C Charlie D Delta E Echo F Footrot G Golf H Hatel I India J Juliet K Kilo L Lima M Miloo N Nevermber C Gacar P Papa G Guebes B Bierra T Tange U Uniform V Victor VV Writskey	Tred and Vela
Il codice dei segnali	La forma delle barche
Osservazioni	 All'interno di essa vengono chiamati dal Comandante i marinai uno o più per volta a compiere esercizi di manovra secondo le lettere dell'alfabeto: Avanzare in varie modalità dettate dal comandante Afferrare con una o due mani, su un piede, saltando, correndo, un oggetto lanciato dall'equipaggio Bendati guidare la palla in una direzione preordinata

Camminare in varie modalità compiendo più giro all'interno della **D**opo un giro su se stesso e una capovolta prendere e lanciare un pallone con le mani all'esterno della barca Eseguire una corsa a ginocchia alte o calciate indietro Flessioni del busto Galoppo laterale coordinando l'azione delle braccia H Corsa in varie modalità Immaginare mimando di compiere varie azioni a bordo della barca che l'equipaggio deve indovinare Lanciare e afferrare una palla lanciata dall'equipaggio Movimento libero L'allievo deve compiere il giro della barca modificando l'avanzamento a libera fantasia Nodi- l'allievo deve legare simbolicamente tutti i componenti dell'equipaggio passandoli uno ad uno dentro e fuori a slalom Orientamento con occhi bendati dirigersi nel punto indicato all'interno della barca **P**iegamenti **Q**uadrupedia Rotolarsi Saltare a piedi uniti in varie modalità Tempo assegnato per compiere vari esercizi Utilizzare un arto per volta compiendo esercizi a corpo libero Veleggiare facendo muovere la barca in varie direzioni secondo i punti cardinali. L'allievo al centro della barca diventa il comandante e la muove in varie direzioni, modificandone la velocità. Con uso della bussola Zampettare- L'allievo deve fare più volte il giro della barca, quasi saltellando a rana Variazione 1-Il numero di allievi che entra nella barca per eseguire l'esercizio Inserire elementi per variare la viene stabilito di volta in volta precisione, il tempo, la complessità, la 2-Data la molteplicità di esercizi il comandante può utilizzarne solo situazione, il carico, ecc. e/o integrare alcuni che ritiene utili allo sviluppo motorio degli allievi. 2-L'utilizzo delle bandiere viene introdotto limitandosi ad alcune più con elementi caratteristici di altre facili da memorizzare. discipline Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA) Adattamento: l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica Adattamento per allievi con disabilità verbalmente l'esercizio da svolgere in sicurezza e in autonomia, in accordo con le potenzialità dell'allievo, e lo aiuta nell'esecuzione visiva motoria del gesto richiesto es: dare forma alla barca insieme ai FIV compagni. Si semplifica e si modifica il gioco La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre Adattamento per allievi con disabilità chi sta parlando; FSSI uditiva - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e Federazione Sport Sordi Italia corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività;

evitare i giochi di parole);

- parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed

- dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in coppia, con

- preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile;

	un allievo che sarà il punto di riferimento nel feedback esterno con segnali visivi. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale(sagome e bandire).
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi con attività motoria minima e ridotta, senza competizione ma con obiettivi da raggiungere
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento: l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida l'esercizio e il tempo di durata. Si deve fornire più tempo per svolgere l'esercizio, per facilitare un migliore controllo motorio.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia

	un allievo che sarà il punto di riferimento nel feedback esterno con segnali visivi. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale(sagome e bandire).
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi con attività motoria minima e ridotta, senza competizione ma con obiettivi da raggiungere
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento: l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida l'esercizio e il tempo di durata. Si deve fornire più tempo per svolgere l'esercizio, per facilitare un migliore controllo motorio.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 6 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	
Titolo	Giochi con le cime da marinaio
Progressione didattica	Si mostrano 2 nodi il Savoia e il nodo Piano e si fanno realizzare
Percorso per acquisizione abilità (dal	Si effettua il rubascotta.
gesto più semplice al più complesso)	Si effettua il rubascotta e chi la prende deve fare un nodo
	Si effettua il tiro alla fune a squadre
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività classe individuale e a squadre
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento Riferimento alle indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	1-Conoscere e fare i nodi marinari 2-Destrezza 3-Coordinazione oculo manuale 4-Capacità di Reazione 5-Percezione spazio tempo
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali -Conoscenza dei nodi marinari -Collaborazione con i compagni di squadra
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Video e nodi
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Individuale, gruppi o squadre
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	Corde e cimette
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo	Palestra, cortile.
svolgimento dell'attività-gioco	
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi li fa simulare a un allievo
Descrizione	Descrizione 1-Si inizia mostrando i due nodi. Allievi seduti in cerchio 2-Si formano le squadre e si fa il gioco del ruba scotta 3-Si fa il tiro alla fune
	Tiro alla fune
Disegni, grafici, foto	Rubascotta
	nodo savoia su piano li Nodi marinari
Osservazioni	1-Per il tiro alla fune occorre una cima abbastanza lunga e di maggior diametro, mentre per fare i nodi occorrono molte cimette di 50cm
Variazione Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare con elementi caratteristici di altre discipline	 1-Nel tiro alla fune con un numero di allievi ridotto si possono fare batterie e finali 2-Il ruba scotta richiede che il vincente faccia un nodo con la scotta, se non riesce il punto non viene assegnato. 3- I nodi possono essere fatti anche a occhi chiusi o dietro la schiena. 4.L'ordine delle attività può essere variato.
	amenti per inclusione e accessibilità ign for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)
Adattamento per allievi con disabilità visiva	Lo spazio di gioco deve essere adeguato, l'attività si svolge con un allievo che guida e indica verbalmente le fasi di gioco da svolgere ir sicurezza e in autonomia, in accordo con le potenzialità dell'allievo, e lo aiuta nell'esecuzione del nodo

	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche:
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	 l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. Adattamento degli stimoli: l'attività si svolgerà con un allievo che diventa punto di riferimento, dando l'input per l'inizio del gioco e dando suggerimenti visivi quando si effettuano i nodi. I segnali acustici verranno sostituiti con sagome, bandiere, palette colorate o gesti segnalatori. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria FIV	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. Le attività richieste dal gioco potranno essere eseguite diversamente, a seconda delle potenzialità dell'allievo. Si possono realizzare esercizi senza competizione ma con obiettivi da raggiungere. Per i nodi,se non è possibile realizzarli farli riconoscere.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva FIV	Adattamento: l'attività si svolge gruppo con un allievo-guida che descrive le fasi dei giochi con le cime, si deve fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare un migliore controllo motorio.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 7 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	Giochi con i Punti cardinali
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Si mostra una bussola e si fanno individuare i punti cardinali In corrispondenza si mette una sagoma o una bandiera colorata Inizia il gioco chiamando un Punto Cardinale Gli allievi devono individuare il colore e andare a toccare la sagoma.
Tipologia gioco-attività individuale, a coppie, gruppi, squadre, ecc.	Attività con gruppi classe
Obiettivi di apprendimento Riferimento alle indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e aggiornamento 2018 Eventuali Obiettivi trasversali /	1-Sviluppo capacità coordinative; 2-Sviluppo capacità di orientamento 3-Sviluppo capacità di reazione 4-Conoscenza dei punti Cardinali 5-Uso della bussola -Geografia
interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	Rispetto delle regole -Mantenere la concentrazione sul compito quando aumenta il livello di difficoltà
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Disegnare una croce del sud con i punti cardinali-
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi in base allo spazio
Attrezzi/materiali Quelli indicati dalla Federazione o anche autoprodotti e autogestiti per soddisfare l'igienizzazione e garantire il massimo tempo attivo ad ogni bambino	Bussola, Bandiere colorate, cartoncini colorati, cartoncini con indicato un punto cardinale, poster con i punti cardinali o lavagna.

Spazio utilizzato Palestra o altro spazio adeguato allo	Delectre contile
svolgimento dell'attività-gioco	Palestra, cortile.
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi li fa simulare a un allievo
Descrizione	1 Si dispongono le bandiere colorate in linea con i punti cardinali utilizzando una bussola a una distanza utile in base allo spazio 2-II L'Istruttore chiama il punto cardinale e gli allievi disposti al centro devono recarsi presso il colore corrispondente al punto e l'allievo che arriva per primo deve dire il nome del punto cardinale. Se sbaglia interviene il secondo e così via 3-Si ripete tante volte quanti sono gli allievi dentro lo spazio 4-Al termine dell'esercizio si cambia gruppo
Disegni, grafici, foto	Nord Ovest Nord Est Sud Ovest Sud Est
Osservazioni	1-Le postazioni sono evidenziate con coni o sagome. 2-Gli allievi che sono al giro della corda vengono sostituiti con coloro che hanno terminato il primo giro.
Variazione Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare con elementi caratteristici di altre discipline	1-L'esercizio può essere fatto con ritmi di tempo sempre minori in modo da velocizzare e renderlo più difficile 2-In alternativa si fanno dei cartoncini con i nomi dei punti cardinali e si consegnano a un gruppo di 8 allievi. Al segnale ciascuno deve recarsi verso il punto corrispondente e mettere in terra il cartoncino. 5-Si può dare un tempo limite entro il quale indovinare il pc
Adai	ttamenti per inclusione e accessibilità

Adattamenti per inclusione e accessibilità

(in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)

Adattamento per allievi con disabilità visiva	L'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, in accordo con le potenzialità dell'allievo, e lo aiuta e nell'esecuzione motoria del gesto richiesto(modalità-direzione). Si consigliano segnali sonori utili all'individuazione del pc
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; - dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in coppia, in uno spazio delimitato da bandiere colorate., con un allievo-bussola che sarà il punto di riferimento con segnali visivi.
	Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria FIV	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici per rendere più facile il gioco
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida l'esercizio, si deve fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento sui colori e sui punti cardinali. L'esercizio viene facilitato facendo corrispondere al colore della bandiera il cartoncino dello stesso colore con sopra scritto il punto cardinale.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	L'attività si svolge in squadra e in coppia; un allievo-L'Istruttore, diventa modulatore delle fasi dell'esercizio, simulando e suggerendo soluzioni se necessario. I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 8 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco Titolo	Lo Slalom
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Staffetta con due ostacoli da girare a ds e a sn Staffetta con più ostacoli da girare a ds o sn a slalom Staffetta con esercizi da compiere durante il percorso Staffetta con imprevisti segnalati con bandiere o segnali sonori
Tipologia gioco-attività individuale, a coppie, gruppi, squadre, ecc.	Attività classe a squadre
Obiettivi di apprendimento Riferimento alle indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	1-Sviluppo capacità coordinative generali; 2-Percezione spazio tempo 3-Destrezza Sviluppo capacità di orientamento
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Gare dove la linea di partenza e di arrivo non sono visibili
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi o squadre
Attrezzi/materiali Quelli indicati dalla Federazione o anche autoprodotti e autogestiti per soddisfare l'igienizzazione e garantire il massimo tempo attivo ad ogni bambino	Bandiere colorate, fischietto, coni, lavagna.

Palestra o altro spazio adeguato allo	Palestra, cortile.
svolgimento dell'attività-gioco	
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi li fa simulare a due allievi
Descrizione	Descrizione -Si dispongono le boe in modo da fare due percorsi in parallelo con partenza posta sotto alle boe da girare. 2-Gli allievi in numero uguale si dispongono in 2 file. 3-L'Istruttore dalla partenza 4-Gli allievi compiono il percorso e danno il cambio ai compagni della squadra toccando loro la mano 4-La prima boa si lascia a sinistra
	Lines of partients
Disegni, grafici, foto	360
	GLI IMPREVISTI 1 segnale sonoro con alzata di bandiera colorata Avanzare in quadrupedia 2 segnali sonori con alzata di bandiera colorata Fare un giro su se stessi(360°). 3 segnali sonori con alzata di bandiera colorata :
	Avanzare a saltelli. NB: a questi il tutor ne può sostituire altri ritenuti utili all'apprendimento di gesti motori
Osservazioni	1-Le boe sono rappresentate da birilli, sagome, coni, aste ecc. 2-Gli allievi che svolgono la funzione di giudici di gara, vicino alle postazioni verificano che il passaggio sia regolare. Il cambio va fatto senza oltrepassare la linea di partenza
Variazione	in cample to take contact of a partonia
Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare	1-L'esercizio può essere reso più vivace inserendo, al posto delle boe intermedie delle postazioni di esercizi imprevisti 2-Questi vengono mostrati in precedenza 3-Il percorso e il numero di boe può essere modificato dall'Istruttore.

Adattamenti per inclusione e accessibilità

(in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)

Adattamento per allievi con disabilità visiva	l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo ad orientarsi nello spazio e a fargli eseguire il gesto richiesto(modalità-direzione). Utile il contatto della mano destra con l'ostacolo di materiale leggero da girare a destra e viceversa.
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; -dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta, con la simulazione di un percorso di prova. L'attività si svolgerà in gruppo ma con un allievo-bussola, punto di riferimento, per mostrare i passaggi agli ostacoli e dare supporto.
	Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio (da seduti, in qua- drupedia, strisciando, rotolando), gli ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici o
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	diversi per facilitare l'esecuzione dell'attività. Adattamento: l'attività si svolge in gruppo; con un allievo-che fa da guida durante il percorso che può essere semplificato. Si deve fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento. L'esercizio viene facilitato diminuendo il numero di partenti
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 9 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	2
Titolo	Giochi con la linea
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Riconoscere una linea di partenza e arrivo tra due coni o bandiere Partenza con passo veloce Partenza con corsa lenta Partenza con corsa veloce Partenza dando le spalle alla linea Partenza da seduti
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività classe a squadre
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità coordinative generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Percezione spazio
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Gare dove la linea di partenza e di arrivo non sono visibili ma vanno percepite.
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi o squadre
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche autoprodotti e autogestiti per soddisfare l'igienizzazione e garantire il massimo	Bandiere colorate, fischietto, coni, lavagna.
tempo attivo ad ogni bambino	

0	T
Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo	Palestra, cortile.
svolgimento dell'attività-gioco	
Durata	50'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il circuito degli esercizi li fa simulare a un allievo
Descrizione	Descrizione 1-Si fanno partenze a gruppi separati e in base allo spazio disponibile con linea di partenza sempre a 90° con l'alto della lavagna. 2-L'arrivo è su una linea definita da due cinesini o coni con bandiere 3-Al segnale del L'Istruttore gli allievi devono correre e fermarsi il più vicino possibile alla linea senza oltrepassarla pena la squalifica 4-Vince chi si è fermato più vicino alla linea senza oltrepassarla 4-Chi è squalificato o perdente va a fare il giudice di linea 6-Si fanno batterie e finali 7-Non ci si si può fermare vicino agli estremi della linea di arrivo
Disegni, grafici, foto	Arrivo DSQ II III V 3.2.1-START
Osservazioni	1-Evitare che a terra ci siano riferimenti per individuare la linea 2-Una volta fermati non si può modificare la posizione di arrivo 3-In caso che si voglia rispettare il distanziamento fisico i gruppi sono composti da un numero minimo di allievi 4-La linea di arrivo viene modificata a ogni partenza
Variazione	1-L'esercizio può essere fatto con ritmi di corsa o passo veloce
Inserire elementi per variare la	2-La linea di arrivo deve sempre essere modificata.
precisione, il tempo, la complessità,	3-La linea di partenza può essere divisa in tre parti e la partenza può
la situazione, il carico, ecc. e/o	essere data in zona 1-2 o 3.(1 ds-2 centro-3 sn) 4- Partenza dando le spalle alla linea o da seduti
integrare con elementi caratteristici	
di altre discipline	
Ada	ttamenti per inclusione e accessibilità

Adattamenti per inclusione e accessibilità

(in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)

Adattamento per allievi con disabilità visiva	L'attività si svolge con 2 coppie; una coppia ha un allievo bendato e l'altra ha l'allievo ipovedente. Due allievi-guida da dietro danno a ciascuno i comandi avanti-destra sinistra stop e indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e autonomia, in accordo con le potenzialità dell'allievo, il suo livello di orientamento nello spazio e nell'esecuzione motoria del gesto richiesto(modalità-direzione). Vince il primo che arriva alla linea senza oltrepassarla, guidato dal pilota
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; - dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà prima in coppia e poi in gruppo in uno spazio delimitato da cinesini colorati, con un allievobussola che sarà il punto di riferimento con segnali visivi. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi con percorso ridotto e senza competizione ma con obiettivi da raggiungere
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento del gruppo: l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida le fasi di svolgimento del gioco, fornire più tempo per svolgere l'attività evitando la pura competizione, per facilitare una migliore percezione e orientamento sull'area di svolgimento del gioco. L'esercizio viene facilitato utilizzando bandiere colorate e segnali acustici
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 10 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	Circuit I Boo
Titolo	Gioco del Box
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso)	Si delimita un box con coni e si fanno muovere all'interno senza toccarsi. 1 fischio camminare-2 fischi correre Si inserisce una boa da girare e si ripete il gioco con tre fischi si parte Si inseriscono 4 boe Si fanno camminare all'indietro Si fanno correre a saltelli
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie, gruppi, squadre, ecc.	Gioco della classe individuale e a squadre
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità di priorte generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Sviluppo capacità di orientamento 3-Destrezza
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	5-Percezione spazio tempo 6-Capacità di reazione
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali -Rispetto dei compagni di squadra Riaspetto degli avversari
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	In base allo spazio disponibile per disporre il box e le boe.
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	Pandiero coloreto ettrozzaturo de nelectro ficabietto
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	Bandiere colorate, attrezzatura da palestra, fischietto
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo	Delegative contile
svolgimento dell'attività-gioco	Palestra, cortile.
Durata	
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver collocato i coni e le boe da girare, mostra le modalità di svolgimento e fa simulare a due allievi il gioco
Descrizione	Descrizione 1-II Box è uno spazio chiuso, delimitato da coni, da cui non si può uscire fino al segnale. 2-Durante il tempo in cui si rimane dentro (1') non si può stare fermi ma si può camminare avanti o indietro, andare in corsa lenta o veloce e non ci si deve toccare. (Si ascoltano i comandi) 3-Al segnale si parte verso la boa indicata, lasciandola a sinistra, si girano le altre e si torna nel box pronti a ripartire
Disegni, grafici, foto	Hederazio e Italia va
Osservazioni	Alcuni allievi svolgono la funzione di giudici di gara e vicino alle postazioni verificano che il passaggio sia regolare.
Variazione	1-II tempo di permanenza nel box prima di partire viene modificato
Inserire elementi per variare la	ogni volta dal L'Istruttore 2-Le modalità di corsa all'interno del box vengono stabiliti dal
precisione, il tempo, la complessità, la	L'Istruttore prima della partenza.
situazione, il carico, ecc. e/o integrare	3-Il L'Istruttore può aggiungere esercizi o ostacoli dopo la partenza dal box per rendere più vario l'esercizio
con elementi caratteristici di altre	4-L'Istruttore può far girare solo una boa o tutte e 4 le boe per poi
discipline	tornare al box.
	amenti per inclusione e accessibilità gn for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)
Adattamento per allievi con disabilità visiva	Adattamento del gruppo: l'attività si svolge in gruppo; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo ad orientarsi nello spazio senza farlo uscire dal box e a fargli eseguire l'esercizio in forma ridotta dove è ammesso anche il contatto con gli allievi. Si possono bendare anche gli altri

Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; -dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in gruppo ma con un allievo-bussola, punto di riferimento, nel mostrare l'esercizio e dare supporto dopo la partenza. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi con percorso ridotto e senza competizione ma con obiettivi da raggiungere. Gli altri compagni possono essere condizionati nei movimenti con laccia alle gambe, o con i piedi nel sacco
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento: l'attività si svolge in gruppo; un allievo-fa da guida al compagno durante il gioco nel box e sul percorso che può essere semplificato Si deve fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento. L'esercizio viene facilitato riducendo il percorso
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 11 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	
Titolo	Gioco del Box Hawaiano
Progressione didattica Percorso per acquisizione abilità (dal gesto più semplice al più complesso) Tipologia	Percorso verso una solo totem con nastrini Percorso inserendo di volta in volta più Totem con nastrini in ordine orario o anti. Inserire i Totem colorati in forma Randon
gioco-attività individuale, a coppie, gruppi, squadre, ecc.	Attività classe a squadre
Obiettivi di apprendimento Riferimento alle indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	1-Sviluppo capacità coordinative generali; 2-Sviluppo capacità di orientamento 3-Destrezza 5-Percezione spazio tempo 6-Capacità di reazione
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali -Rispetto degli avversari
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Video
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi o squadre
Attrezzi/materiali Quelli indicati dalla Federazione o anche autoprodotti e autogestiti per soddisfare l'igienizzazione e garantire il massimo tempo attivo ad ogni bambino	Bandiere colorate, sagome, nastri colorati, cilindri, fischietto

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato	Palestra, cortile.
allo svolgimento dell'attività-gioco	
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver collocato i coni colorati da toccare , mostra le modalità di svolgimento e fa simulare a due allievi il gioco
Descrizione	Descrizione 1-II Box è lo spazio delimitato da coni, sagome, o bandiere colorate, dentro al quale si svolge il gioco 2-II gruppo sta dentro al box e al segnale del L'Istruttore tutti vanno verso il colore indicato. 3-Al segnale si parte verso la boa del colore indicato, si tocca e ci si prepara per andare all'altro colore indicato. 4-Ogni sagoma ha alcuni nastrini colorati tenuti da un elastico e facili da prelevare 4-Appena il primo allievo stacca il nastrino l'Istruttore dà il segnale per il secondo colore e il gioco continua. 5-Quando tutti hanno giocato, si danno i punti corrispondenti al nastro colorato e vince la squadra che ha realizzato maggior punteggio. 6-Soltanto il L'Istruttore conosce il valore dei nastri colorati.
Disegni, grafici, foto	Federazione Italiana Vela
Osservazioni	Appena un allievo tocca la sagoma dal colore indicato, il L'Istruttore comanda il nuovo colore.
Variazione Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare con	-1-Si possono modificare le modalità di corsa o di avanzamento verso le sagome colorate 2-I nastri colorati possono corrispondere a domande di cultura generale a cui ciascun allievo deve subito rispondere 3-Per renderlo più facile si limita il numero di alunni nel box

elementi caratteristici di altre	
discipline	
	dattamenti per inclusione e accessibilità Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)
Adattamento per allievi con disabilità visiva FIV	L'esercizio deve essere in parte modificato nelle velocità di esecuzione: un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo ad orientarsi nello spazio senza uscire dal box e a fargli prendere il nastrino
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; -dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta, con la simulazione di un percorso di prova. L'attività si svolgerà in gruppo ma con un allievo-bussola, punto di riferimento, per mostrare i passaggi nel box e dare supporto. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi con percorso ridotto e senza competizione ma con obiettivi da raggiungere Adattamento del gruppo: l'attività si svolge in gruppo; un allievo-fa da
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva FIV	guida al compagno durante il gioco nel box e sul percorso che può essere semplificato. Si raccomanda di fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 12 - Progettazione attività-gioco

Nome attività-gioco	Cimoona
Titolo	Gimcana
Progressione didattica	Partenza, giro a 360° intorno a un ostacolo, slalom su più ostacoli,
Percorso per acquisizione abilità (dal	passaggio sotto l'asticella, fare un giro su se stessi, saltare sopra l'asticella, lanciare una palla nel canestro o a un compagno, fare
gesto più semplice al più complesso)	una capriola, arrivare.
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Gioco individuale
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità coordinative generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Sviluppo capacità di orientamento 3-Destrezza
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	4-Percezione spazio tempo
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	Rispetto delle regole
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Disegnare un percorso con ostacoli ed esercizi riferiti al proprio sport preferito
Classi consigliate/età	IV – V Scuola primaria
Numero partecipanti	Classe e piccoli gruppi alle postazioni
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	Attrezzi da palestra, coni, asticelle, tappetini, cronometro fischietto, sagome colorate, bandiere.
l'igienizzazione e garantire il massimo	agome colorate, bandlere.
tempo attivo ad ogni bambino	

Spazio utilizzato	<u> </u>
•	
Palestra o altro spazio adeguato	Palestra, cortile
allo svolgimento dell'attività-gioco	
Durata	In base alla lunghezza del percorso
Preparazione	1-L'Istruttore mostra le modalità di svolgimento e fa simulare a un allievo il percorso completo
Descrizione	Si dispongono gli attrezzi in modo da fare un circuito con partenza e arrivo nello stesso punto 1-L'Istruttore la partenza e lo stop d'arrivo e prende il tempo. 2-Si ripete tante volte quanti sono gli allievi 3- Gli allievi in attesa di partire sono in fila in modo da non avere soste
Disegni, grafici, foto	passare sotto passare sopra passare sopra girare intorno Capriola ARRIVO PARTENZA
Osservazioni	Alcuni allievi svolgono la funzione di giudici di gara e vicino alle postazioni verificano che il passaggio sia regolare.
Variazione	
Inserire elementi per variare la	1 L'assersizio può assera fatto anche indicando un tampo acatto antre qui si
precisione, il tempo, la	1-L'esercizio può essere fatto anche indicando un tempo esatto entro cui si deve terminare. Vince chi impiega il tempo più vicino a quello assegnato.
complessità, la situazione, il	2-II L'Istruttore può aggiungere esercizi per rendere più vario il circuito
	2 Consumentant all actualli actualli accumentalla difficultà
carico, ecc. e/o integrare con elementi caratteristici di altre	3-Se aumentano gli ostacoli ostacoli aumenta la difficoltà

Adattamenti per inclusione e accessibilità

(in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)

Adattamento per allievi con disabilità visiva FIV	Un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui il compagno si deve muovere, aiutandolo ad orientarsi nello spazio e a fargli eseguire l'esercizio richiesto(modalità-direzione).
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; - dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta, con la simulazione di un percorso di prova. L'attività si svolgerà in coppia, con un allievo-bussola che sarà il punto di riferimento per mostrare l'utilizzo degli attrezzi e dare eventuale supporto. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria FIV	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi più semplici per rendere più facile il percorso
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Un allievo-guida mostra l'esercizio durante il percorso. SI compie senza tempo e la valutazione viene fatta sugli obiettivi raggiunti.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (<i>Tipologia</i>)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 13 - Progettazione attività-gioco Federazione Italiana Vela

Nome attività-gioco	La agasia al tecera
Titolo	La caccia al tesoro
Progressione didattica	
Percorso per acquisizione abilità (dal	Prerequisiti, conoscenza della bussola e lettura di una mappa.
gesto più semplice al più complesso)	
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività classe a squadre
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità coordinative generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Sviluppo capacità di orientamento 3-Destrezza
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	3-Destrezza
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/ educazione civica/ riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto delle regole -Rispetto delle decisioni arbitrali
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Utilizzo della bussola
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi o squadre
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	 Bandiere, attrezzatura da palestra, attrezzatura leggera da barca,
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	fischietto, cronometro, bussola mappe, sagome colorate, ecc.
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	
	<u> </u>

Spazio utilizzato	<u> </u>
Palestra o altro spazio adeguato allo	Palestra, cortile(consigliato).
svolgimento dell'attività-gioco	r alestra, cortile(corrisignato).
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore consegna le mappe e mostra le modalità di svolgimento alle squadre. Gli oggetti sono nascosti prima dell'arrivo degli allievi.
Descrizione	Descrizione 1-Vengono nascosti diversi oggetti (barca o altro) uguali per ogni squadra. Vince chi li trova nel minor tempo e li consegna al L'Istruttore 2-Le squadre partono contemporaneamente
Disegni, grafici, foto	Pronti Via! Terzo con impresisto Impara poesia a memoria Primo indizio Secondo indizio Andiamo direzione 90° 10 passi
Osservazioni	Alcuni allievi svolgono la funzione di giudici di gara e vicino alle postazioni verificano che il passaggio sia regolare.
Variazione	4. Al amitama di ami ami ami alla vicina della vicina del
Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la	 1- Al capitano di ogni squadra viene dato un indizio per ritrovare l'oggetto, gli indizi seguenti li troverà abbinati agli altri oggetti. 2-Il L'Istruttore può aggiungere esercizi per rendere più vario il circuito
situazione, il carico, ecc. e/o integrare	3-Si possono dare indicazioni per individuare gli oggetti con una
con elementi caratteristici di altre discipline	bussola 4-Si possono utilizzare temi che riguardano le discipline scolastiche
Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)	
Adattamento per allievi con disabilità	Il circuito deve essere ridotto e adeguato alle potenzialità dell'allievo

Adattamento per allievi con disabilità visiva

Il circuito deve essere ridotto e adeguato alle potenzialità dell'allievo inserendo segnali acustici vicino agli oggetti da individuare: l'attività si svolge in squadra e in coppia; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo ad

	orientarsi nello spazio e a individuare l'oggetto attraverso il segnale acustico
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa; - in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; - parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, - evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; - parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); - preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; - mostrare la mappa di partenza, utilizzando anche una per effettuare l'esercizio lavagna o poster dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta, con la simulazione di un percorso di prova. L'attività si svolgerà sia in gruppo che in coppia ma con un allievo-bussola, punto di riferimento, per dare supporto nella ricerca degli oggetto. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare percorsi ridotti e senza competizione ma con obiettivi da raggiungere
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento:un allievo-guida sta vicino al compagno e viene aiutato a svolgere l'attività. Per facilitare una migliore percezione e orientamento si pouò semplificare il percorso e il numero di oggetti da trovare.
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	L'attività si svolge in squadra e in coppia; un allievo-L'Istruttore, diventa modulatore delle fasi di ricerca degli oggetti, simulando e suggerendo soluzioni. I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia





Scheda 14 - Progettazione attività-gioco Federazione Italiana Vela

Nome attività-gioco	
Titolo	Gioco della Regata
Progressione didattica	Si dispone una linea e si dà una partenza con ritorno immediato
Percorso per acquisizione abilità (dal	Si dispone una linea e si dà una partenza coin giro di 2 boie
gesto più semplice al più complesso)	simmetriche Si dispone il campo di regata e si danno le partenze
Tipologia	
gioco-attività individuale, a coppie,	Attività della classe a squadre
gruppi, squadre, ecc.	
Obiettivi di apprendimento	1-Sviluppo capacità coordinative generali;
Riferimento alle indicazioni Nazionali per	2-Sviluppo capacità di orientamento 3-Destrezza
il curricolo 2012 e aggiornamento 2018	5-Percezione spazio tempo
	6-Capacità di reazione
Eventuali Obiettivi trasversali / interdisciplinari/	-Rispetto delle regole
educazione civica/	-Rispetto delle decisioni arbitrali
riferiti agli obiettivi della Scuola Primaria	-Rispetto degli avversari
Didattica Digitale Integrata (DDI) Modalità di Didattica non in presenza	Video
Classi consigliate/età	IV-V Scuola Primaria
Numero partecipanti	Classe divisa in gruppi o squadre
Attrezzi/materiali	
Quelli indicati dalla Federazione o anche	Bandiere colorate, attrezzatura da palestra, cilindri, coni, ,
autoprodotti e autogestiti per soddisfare	fischietto, lavagna cronometro
l'igienizzazione e garantire il massimo	
tempo attivo ad ogni bambino	
	<u> </u>

Spazio utilizzato	
Palestra o altro spazio adeguato allo svolgimento dell'attività-gioco	Palestra, cortile.
Durata	60'
Preparazione	1-L'Istruttore dopo aver predisposto il percorso lo fa simulare a un allievo
Descrizione	Descrizione -Si dispongono le boe da girare in modo da fare un circuito con 2 percorsi in simmetria con partenza posta sotto alle boe da girare in modo da poterla fare larga in base al numero di partenti.

	2-Il L'Istruttore dalla partenza e poi va a prendere gli arrivi, oppure si avvale di collaboratori che hanno il compito di Giuria. 3-I giri da compiere sono indicati all'inizio. 4-Chi sceglie il percorso di destra o di sinistra deve rimanere sullo stesso fino all'arrivo.
Disegni, grafici, foto	ARRIVO Boa Rossa da lasciare a sinistra Boa Verde da lasciare a destra
Osservazioni	1-Le boe sono rappresentate da birilli, sagome, coni, aste ecc. 2-Gli allievi che svolgono la funzione di giudici di gara, vicino alle postazioni verificano che il passaggio sia regolare. 3-Si prendono i tempi di arrivo in modo da stilare, se ritenuta utile, una classifica finale.
Variazione Inserire elementi per variare la precisione, il tempo, la complessità, la situazione, il carico, ecc. e/o integrare con elementi caratteristici di altre discipline	1-L'esercizio può essere reso più vivace inserendo degli imprevisti durante ogni lato. Questi vengono comunicati con segnale sonoro e con segnale visivo. (bandiere, sagome colorate). Al segnale ciascuno compie l'esercizio richiesto e poi continua il percorso. 2-Gli imprevisti sono esercizi illustrati precedentemente 3-Si può fare a tempo o con spazio da compiere in un tempo indicato.
Adattamenti per inclusione e accessibilità (in accordo con Universal Design for learning in EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA)	
Adattamento per allievi con disabilità visiva	Adattamento: l'attività si svolge in coppia; un allievo-guida indica verbalmente la direzione verso cui muoversi in sicurezza e in autonomia, aiutandolo ad orientarsi nello spazio e a fargli eseguire il gesto richiesto(modalità-direzione) dirigendolo con un nastro tenuto per mano.
Adattamento per allievi con disabilità uditiva FSSI – Federazione Sport Sordi Italia	La comunicazione dovrà tenere conto che il canale percettivo integro è quello visivo. A prescindere dalla scelta educativa della famiglia (oralismo o bilinguismo) vanno osservate le seguenti indicazioni Spaziali e Didattiche: - l'alunno deve essere in posizione frontale rispetto alla fonte comunicativa;

	 in caso di comunicazione a più voci è necessaria la disposizione in cerchio e disciplinare gli interventi (uno per volta) indicando sempre chi sta parlando; parlare con prosodia normale scandendo le parole in modo chiaro e corretto, favorendo la labiolettura, evitare spiegazioni troppo lunghe e articolate elencando chiaramente le varie fasi dell'attività; parlare in modo lineare e conciso (evitare troppe subordinate ed evitare i giochi di parole); preparare il materiale rendendolo più "visibile" possibile; dimostrare con video, schemi grafici o lavagnetta, oppure fisicamente, mediante i compagni/L'Istruttore, o con l'esecuzione dell'esercizio dell'attività proposta. L'attività si svolgerà in gruppo ma con un allievo-bussola, punto di riferimento, per mostrare i passaggi alle boe e dare supporto. Se sono previsti dei momenti concordati per i cambi, comunicare in precedenza l'indicazione visiva che sarà utilizzata contemporaneamente alla posizione, al gesto o segnale.
Adattamento per allievi con disabilità motoria FIV	In base alle potenzialità dell'allievo con disabilità motoria, si potranno impiegare diverse soluzioni per spostarsi nello spazio e con diversi ausili (stampelle, bastoni, corrimano, deambulatori) e le protesi. L'attività si svolge in coppia; un allievo, come un pilota, supporterà lo spostamento nello spazio del compagno anche spingendo se necessario la carrozzina o dando indicazioni verbali. i movimenti richiesti dall'attività potranno essere eseguiti diversamente o con altre parti del corpo, a seconda delle potenzialità dell'allievo. si possono realizzare esercizi con percorso ridotto e senza competizione ma con obiettivi da raggiungere. Gli avversari possono avere imprevisti come correre su una sola gamba, strisciare, rotolare ecc.
Adattamento per allievi con disabilità intellettiva	Adattamento: l'attività si svolge in gruppo; con un allievo-che fa da guida durante il percorso che può essere semplificato Adattamento del tempo di esecuzione: fornire più tempo per svolgere l'attività, per facilitare una migliore percezione e orientamento. L'esercizio viene facilitato semplificando il percorso
Ulteriore adattamento per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Tipologia)	I movimenti e le loro sequenze devono essere adeguati alla capacità di riconoscimento, discriminazione, memorizzazione e realizzazione delle richieste coordinative e di equilibrio, per progredire da un'esecuzione lenta ad una più veloce, da uno spazio più ristretto ad uno più ampio. Adattamento del tempo di risposta: richiedere tempi di elaborazione più lunghi, per favorire un maggiore controllo della precisione motoria, evitare esecuzioni veloci, impulsive e non precise. Si consiglia training individuale, in coppia.
Autore adattamenti	Marcello Turchi (FIV) FSSI – Federazione Sport Sordi Italia

Le schede operative sono state realizzate dalla Fiv per il progetto Scuola Attiva Kids di Sport e Salute che ci ha fornito il fac simile della scheda per uniformarlo con quello di tutte le Federazioni.

